



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 36 della medesima;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019 ;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187, con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019” ;

VISTA la legge del 04 agosto 2006, n. 248 di conversione con modificazioni del Decreto Legge 4 luglio 2006, n° 223 con cui all'articolo 19, comma 1, viene istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per le politiche della famiglia”;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, ed in particolare i commi 1250, 1251 riguardanti gli interventi da promuovere e realizzare a tutela della famiglia;

VISTA la nota del Dipartimento regionale della Famiglia e Politiche Sociali - Servizio VI – prot . n. 21551 del 12.06.2017 di rettifica della nota prot. n. 12579 del 11.04.2017 con si chiede l'iscrizione, nel bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017, a valere sul capitolo 183353, della somma di euro 689.250,00, corrispondente all'accertamento disposto con DD 815 del 12.04.2017 a seguito del riparto delle risorse del Fondo per le Politiche della Famiglia, annualità 2016, di cui al D.M. 17 giugno 2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della delibera di Giunta regionale n. 82 del 28.02.2017 di approvazione della scheda progetto relativa agli interventi in favore della natalità;

CONSIDERATO inoltre che la suddetta somma di euro 689.250,00 risulta accreditata sul conto corrente infruttifero n. 305982, intestato alla Regione Siciliana, giusta quietanze n. 27929 – prog. 1 e n. 27929 – prog 2 del 04.04.2017 a valere sul capitolo di entrata del bilancio della Regione n. 3467 “Assegnazioni per la promozione e la realizzazione di interventi per la tutela della famiglia.”;

RAVVISATA pertanto la necessità, di iscrivere in aumento al capitolo 183353, nell'esercizio finanziario 2017, la somma di euro 689.250,00 mediante iscrizione in entrata al capitolo 3467 di pari importo;

RITENUTO, per quanto sopra specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2017 le opportune variazioni;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n..32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2017	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO		
Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali		
TITOLO	2 – Trasferimenti correnti	
TIPOLOGIA	1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	+ 689.250,00
Categoria	1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	+ 689.250,00
Capitolo 3467		+ 689.250,00
Assegnazioni per la promozione e la realizzazione di interventi per la tutela della famiglia.		

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO		
Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali		
MISSIONE	12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia	
PROGRAMMA	5 – Interventi per le famiglie	+ 689.250,00
Titolo	1 – Spese correnti	
MacroAggregato 1.04	– Trasferimenti correnti	+ 689.250,00
Capitolo 183353		+ 689.250,00
Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali per la promozione e la realizzazione di interventi per la tutela della famiglia.		

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 27.06.2017

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to Salvatore Sammartano

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Maria Pia Amodeo